

## **Massime per Atto Ricercato: Parere di Precontenzioso n. 129 del 07/07/2010 - rif. PREC 56/10/S**

Parere di Precontenzioso n. 129 del 07/07/2010 - rif. PREC 56/10/S d.lgs 163/06 Articoli 42 - Codici 42.1

Nel caso di un appalto per la gestione di un impianto di depurazione, caratterizzato dall'utilizzo all'interno del depuratore stesso dell'impianto di ultrafiltrazione che deve consentire il riuso dell'acqua depurata per usi civili ed industriali, nell'osservanza della vigente normativa di settore (D.M. n. 185 del 12 giugno 2003), la quale prevede il rispetto di caratteristiche chimico-fisiche delle acque di riuso, la richiesta della specifica esperienza nella gestione di questi impianti, nonché del possesso da parte del direttore tecnico responsabile dell'impianto di specifici titoli di studio e professionali risulta: coerente con la richiamata normativa; proporzionata alla tipologia del servizio da appaltare; nonché strettamente funzionale a garantire il prioritario interesse della s.a alla corretta gestione dell'impianto stesso.

Parere di Precontenzioso n. 129 del 07/07/2010 - rif. PREC 56/10/S d.lgs 163/06 Articoli 42 - Codici 42.1

In tema di requisiti di capacità tecnico-professionale dei prestatori di servizi, la stazione appaltante vanta un apprezzabile margine di discrezionalità che le consente di chiedere requisiti ulteriori e più severi rispetto a quelli indicati nella disciplina di legge, ma deve osservare il limite del rispetto dei principi di proporzionalità e ragionevolezza; sicché non è consentito pretendere il possesso di requisiti sproporzionati o estranei rispetto all'oggetto della gara.